



MIGRARE IN EMILIA ROMAGNA

Il territorio, le opportunità

(Anno 2005-2006)

Una guida ai servizi per cittadine e cittadini migranti presenti a Bologna

Uffici e sportelli pubblici rivolti a stranieri in città

Pratiche e documenti

➤ **Questura di Bologna**

Sportello Ufficio immigrazione Via Agresti, 2/c

Documenti rilasciati: Deposito istanze per rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno e carta di soggiorno.

Appuntamento tramite Call Center. Numero telefono Call Center **051/6401780**;
attivo: lun. mer. ven. dalle 13.30 alle 18.30 e sab. dalle 08.30 alle 13.30

Per il ritiro di permesso di soggiorno e carta di soggiorno: mar. e gio. dalle 15.00 alle 17.00

Da gennaio è possibile, per i cittadini stranieri residenti nel Comune di Bologna, ritirare il permesso di soggiorno o la carta di soggiorno, presso le sedi dei Quartieri di Bologna. Dopo trenta giorni dalla domanda del permesso di soggiorno dopo 90 giorni dalla domanda della carta di soggiorno consultare il sito internet www.comune.bologna.it per verificare se il permesso di soggiorno è pronto per essere ritirato. Si consiglia di ripetere l'operazione non più di una volta a settimana (i dati sono aggiornati ogni 7 giorni).

Sede dei quartieri:

- Quartiere Navile, via Saliceto 5
- Quartiere San Donato, via San Donato, 68
- Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti, 2
- Quartiere Savena, via Faenza, 4 o in via Toscana, 17/19
- Quartiere Santo Stefano in via Santo Stefano, 119
- Quartiere Reno via Battidarno, 123
- Borgo Panigale via M.E. Lepido 25
- Quartieri Saragozza, via Pietralata, 60
- Quartiere Porto, via dello Scalo, 21

➤ **Prefettura – Sportello Unico per l'Immigrazione (UTG)**

Via IV Novembre, 24

Ufficio : Cittadinanze

Orario : Lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 11.30.

Per **informazioni generali** e per il **ritiro della modulistica** ci si dovrà rivolgere all'**U.R.P.** (Ufficio Relazione con il Pubblico)

Telefono : 051 6401364/303
solo il martedì e il venerdì dalle 12:00 alle 13:00

Si precisa che telefonicamente non verranno date informazioni sullo stato della pratica

Ufficio : Sportello Unico per l'Immigrazione

Orario : Ricongiungimenti :

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 11,30.

(presso l'U.R.P.)

Normativa : Ricongiungimenti : artt. 28/29 D.LGS. 286/98.

I nuovi Sportelli Unici per l'Immigrazione, istituiti presso le **Prefetture – Uffici Territoriali del Governo**, sono competenti a ricevere le istanze per:

-L'assunzione dei lavoratori stranieri.

-Il ricongiungimento familiare degli stranieri.

➤ **Agenzia delle entrate**

Ufficio Locale delle Entrate di Bologna 1

Sede Comune: Bologna

Indirizzo: VIA M. E. Lepido, 178

CAP: 40132

Telefono: 051/4131711

Fax: 051/4131781

E-mail: ul.bologna1@agenziaentrate.it

Codice Ufficio 795

Competenza territoriale Anzola dell'Emilia, Argelato, Bazzano, Bologna, Cilderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Crespellano, Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Zola Predosa.

Ufficio Locale delle Entrate di Bologna 2

Sede Comune: Bologna

Indirizzo: Via Paolo Nanni Costa, 28

CAP: 40133

Telefono: 051/4130211

Fax: 051/4130299

E-mail: ul.bologna2@agenziaentrate.it

Codice Ufficio 796

Competenza territoriale Bologna, Camugnano, Castel D'Aiano, Castel di Casio, Castello di Serravalle, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monte San Pietro, Monteveglio, Porretta Terme, Sab Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi, Savigno, Vergato.

Ufficio Locale delle Entrate di Bologna 3

Sede Comune: Bologna
Indirizzo: Via Andrea Da Formigine, 3
CAP: 40128
Telefono: 051/4194711
Fax: 051/4194718
E-mail: ul.bologna3@agenziaentrate.it
Codice Ufficio 797
Competenza territoriale Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella.

Ufficio Locale delle Entrate di Bologna 4
Sede Comune: Bologna
Indirizzo: Via Larga, 35
CAP: 40138
Telefono: 051/6002711
Fax: 051/6002800
E-mail: ul.bologna4@agenziaentrate.it
Codice Ufficio 798
Competenza territoriale Bologna, Loiano, Medicina, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena.

Principali servizi offerti:

- Dichiarazioni: informazioni e assistenza nella compilazione delle dichiarazioni
- Abilitazione ai servizi telematici
- Comunicazioni e cartelle: informazioni sulle comunicazioni di irregolarità delle dichiarazioni ed eventuale correzione o annullamento delle stesse; informazioni sulle cartelle di pagamento ed eventuale sgravio totale o parziale
- Versamenti
- Rimborsi
- Codice fiscale e Tessera sanitaria
- Partita IVA: apertura, variazione e cessazione;
- Variazioni di domicilio fiscale; attribuzione di domicilio fiscale in caso di residenza anagrafica in un comune diverso
- Registrazione atti (contratti di locazione o affitto di beni immobili)
- Autotutela, adesione e ricorsi
- Successioni: presentazione della dichiarazione di successione
- Informazioni varie e certificazioni

Documenti rilasciati: codice fiscale

Una volta ottenuta la carta di identità o il permesso di soggiorno, lo straniero può richiedere il rilascio del codice fiscale al Ministero delle Finanze-Dipartimento delle entrate (Ufficio delle imposte dirette).
Il codice fiscale è un codice alfanumerico, cioè composto da lettere e numeri.
Ogni persona ha un suo codice fiscale personale che gli permette di:
- iscriversi al Sistema sanitario nazionale

- essere assunto come lavoratore dipendente
- iniziare un'attività lavorativa autonoma
- concludere qualunque contratto (affitto, vendita...)
- aprire un conto corrente bancario

➤ **Comune di Bologna**

Servizio Immigrati Profughi e Nomadi del Comune di Bologna

Via Drapperie, 6

Tel. 051/6564611

Orario: lunedì 09.00 - 13.00; martedì e giovedì 15.00 - 18.00; sabato 09.00 - 13.00

Consulenza legale su appuntamento ai cittadini stranieri, su problemi inerenti rifugio politico, permessi di soggiorno, diritti civili, ricongiungimento familiare, assistenza sanitaria.

➤ **Servizio Sociale Adulti – Comune di Bologna**

Via Sabatucci, 2

Tel. 051 – 245156

Aperto lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 09.00 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.00. Si riceve su appuntamento.

➤ **Servizio Immigrazione del Comune di Bologna**

Via Drapperie, 6

40124 Bologna BO

Tel. 051/6564611 - Fax 051/260066

servimm@comune.bologna.it

Ente gestore: Comune

Sportello informativo: lunedì dalle 9.00 alle 13.00 - martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00 - sabato dalle 9.00 alle 13.00.

Sportello Immigrati: ricevimento delle famiglie: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30; ricevimento dei singoli: martedì dalle 15.00 alle 18.00 - giovedì dalle 15. alle 18 e sabato dalle 9.00 alle 13.00

Sportello Rifugiati: lunedì dalle 9.0 alle 13.00 - martedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 - mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 - giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Sportello Orientamento Lavoro: martedì dalle 14.30 alle 18.00 - mercoledì dalle 13.00 alle 16.00 (1° e 3° mercoledì del mese) e giovedì dalle 14.30 ALLE 18.00

➤ **Ufficio anagrafe e stato civile**

Via Santa Maria Maggiore, 1

Tel. 051 – 2193530/051 – 2193532

Orario: su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30

Documenti rilasciati: residenza e carta d'identità, autorizzazione a celebrare un matrimonio

Documentazione da presentare per il cittadino straniero:

1. Passaporto o documento di identità personale (permesso di soggiorno per presa visione)

2. Nulla-Osta (o documenti di cui sopra)

3. Nel caso dello straniero residente in Italia, la certificazione relativa a residenza, cittadinanza e stato libero, è acquisita d'ufficio.

N.B. Occorre anche l'atto di nascita rilasciato dal Paese d'origine, tradotto e legalizzato, nel caso in cui il Nulla-Osta di cui al punto 2 non contenga i dati relativi alla nascita, alla paternità e maternità

Patronati ed Assistenza

➤ **CGIL -UFFICIO STANIERI**

Via Boldroni, 8

Tel. 051/253138

Via Marconi, 67/2

Tel. 051/6087174 -Fax. 051/6087155

➤ **CISL – Ufficio stranieri**

Via Casarini, 40/a

tel: 051/551528

➤ **Associazioni e privato sociale**

Sportello Migranti Melting Pot Europa

Informazione legale ed orientamento per cittadini migranti

Via Matteotti, 10 (ingresso Piazza Pace) - Castel Maggiore (BO)

Tel. 051-6386796

E-mail: migranti@comune.castel-maggiore.bo.it

www.meltingpot.org

Orari: Martedì dalle 15,30 alle 18,30

Centro di ascolto immigrati, CARITAS

Paola Vitiello

via Rialto 7/2, telefono 051/235358, fax 051/267702

Lunedì, giovedì, venerdì, ore 9.00-11.00

Martedì ore 15.00-17.00

Posto d'ascolto ed indirizzo

1° binario stazione centrale, telefono 051/252423

dal lunedì al sabato ore 9.00-12.00, 15.00-18.30

Sportello Sociale e delle opportunità, Comune di Bologna

via del Porto 15/b, telefono 051/523494,
dalle ore 9.00 alle ore 16.00

Primo aiuto alle persone dimesse dal carcere

Centro G. Venzian
via Solferino 7 telefono 051/582443
il venerdì mattina.

In caso di esito positivo: L.I.L.A.

via Agucchi 290/a, telefono 051/6347644
lunedì 16.30-20.00
dal martedì al venerdì 10.30-14.00

Casa della Donna per non subire violenza

vicolo Borchetta 10 (traversa di Strada Maggiore)
dal lunedì al venerdì ore 9.00-18.00
Bus 14-19-25, telefono 051/265700

Centro aiuto per la libertà dalla violenza

via dei Poeti 4, telefono 051/2960721
dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00, 15.00-19.00

Lavoro

➤ **Direzione Provinciale del Lavoro**

Richiesta ingresso di lavoratore straniero nelle quote previste

Viale Masini, 12 - Bologna

Primo piano: Controversie di Lavoro; Cooperazione;

Secondo piano: Ispettore di turno (denunce irregolarità lavoro), Ufficio Legale e Contenzioso, Uffici degli Ispettori del lavoro

Viale Masini n. 14 – Bologna

Primo piano: Autorizzazioni al lavoro cittadini stranieri (extracee). Autorizzazione astensione lavoratrici-madri, apprendisti, trasformazioni part-time.

Secondo piano: Vigilanza Tecnica

Terzo piano: Direzione, Ufficio Gestione risorse e AA.GG.

Centralino: 051/6079111

URP: 051/240179

Direzione 051/4229287

Servizio Ispezione Lavoro 051/4229924

Servizio Politiche Lavoro 051/4211899

Posta elettronica: dpl-bologna@welfare.gov.it

Orario di ricevimento al pubblico: LUNEDI'- MARTEDI'- MERCOLEDI' - VENERDI'
dalle ore 9.00 alle ore 12.30

GIOVEDI' dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Orario del servizio telefonico (per fornire informazioni telefoniche all'utenza)

Mattina: dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Pomeriggio: GIOVEDI' dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Si precisa che durante l'orario di ricevimento al pubblico gli utenti che telefoneranno potranno essere invitati a richiamare in diverso orario per le informazioni telefoniche, a causa dell'eccessivo afflusso agli sportelli.

Si comunica che temporaneamente l'Ufficio Stranieri sarà aperto al pubblico nelle sole giornate di lunedì e mercoledì' dalle ore 9.00 alle ore 12.30

➤ **Centri per l'impiego (CIP)**

CIP di Bologna via Todaro 8/a, 40126 Bologna
051/218999

➤ **INPS**

Via Gramsci, 6
Tel. 051 - 216111

Orario: lunedì 8.30 – 18.00, martedì 8.30 – 12.30, mercoledì 8.30 – 12.30, giovedì 8.30 – 18.00, venerdì 8.30 – 12.30

L'attività principale consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni che sono di natura previdenziale e di natura assistenziale.

L'INPS non si occupa solo di pensioni ma provvede anche ai pagamenti di tutte le prestazioni a sostegno del reddito quali, ad esempio, la disoccupazione, la malattia, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto e di quelle che agevolano coloro che hanno redditi modesti e famiglie numerose: l'assegno per il nucleo familiare, gli assegni di sostegno per la maternità e per i nuclei familiari concessi dai Comuni.

Gestisce anche la banca dati relativa al calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che permette di fruire di alcune prestazioni sociali agevolate.

L'INPS fa fronte a tutte le sue prestazioni tramite il prelievo dei contributi e, in questo ambito, si occupa, tra l'altro, dell'iscrizione delle aziende; dell'apertura del conto assicurativo dei lavoratori dipendenti ed autonomi; della denuncia del rapporto di lavoro domestico; del rilascio dell'estratto conto assicurativo e certificativo.

Fanno anche parte dell'attività dell'Istituto: le visite mediche per l'accertamento dell'invalidità e dell'inabilità; le visite mediche per le cure termali; l'emissione dei modelli di certificazione fiscale.

➤ **INAIL**

Via Gramsci, 4 – Bologna

Tel. 051 – 6095111 / Fax 051 – 6095370

Orario: Sportello Aziende: dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30 e mar. e gio. dalle 15.00 alle 17.00;

Sportello lavoratori: dal lun. al ven. dalle 08.00 alle 12.00, mar. e gio. dalle 15.00 alle 17.00

L'INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, persegue una pluralità di obiettivi: ridurre il fenomeno infortunistico; assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio; garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro. L'assicurazione, obbligatoria per tutti i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti e parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose, tutela il lavoratore contro i danni derivanti da infortuni e malattie professionali causati dalla attività lavorativa. L'assicurazione esonera il datore di lavoro dalla responsabilità civile conseguente ai danni subiti dai propri dipendenti.

Casa

L'accesso all'edilizia residenziale pubblica avviene attraverso bandi di concorso del Comune di Bologna che determinano una graduatoria, ogni due anni.

Possono presentare richiesta di assegnazione sia cittadini italiani sia stranieri.

Titoli richiesti per accedere all'ultima graduatorio erano:

- cittadinanza italiana o residenza o attività lavorativa nel Comune di Bologna o comuni limitrofi;
- non titolarità di diritti reali su immobili (non possesso di immobili);
- assenza di precedenti assegnazioni e di altri motivi ostativi;
- reddito inferiore ai limiti.

PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- **Reperimento moduli di domanda e bando:**

Punto informativo – Servizio casa

viale Vicini, 20 – tel. 051/2194311 – 2194332

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00

- URP – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune di Bologna

piazza Maggiore, 6

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.00

domenica dalle 8.30 alle 14.00

festivi chiuso

- URP – Sportelli del cittadino di Quartiere

Per il rilascio della carta di soggiorno, dei permessi di soggiorno e per il ricongiungimento familiare è necessario essere in possesso della certificazione di idoneità dell'alloggio

PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per il rilascio di Carta e permessi di soggiorno

UNITA' OPERATIVA IGIENE PUBBLICA - M.O. Igiene Edilizia ed Urbanistica
dell'AUSL di Bologna

via Gramsci, 12 - piano terra - stanza 20

orario: da lun. a ven. dalle 8.30 alle 13.00

Per i ricongiungimenti familiari

➤ per alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica)

SETTORE INTERVENTI E SERVIZI PER LA CASA del Comune di Bologna

viale Vicini, 20 - tel. 051/2194311

orario: da lun. a ven. dalle 8.30 alle 13.00 - mar. e gio. anche dalle 14.30 alle 17.00

➤ per gli alloggi non ERP

UNITA' OPERATIVA IGIENE PUBBLICA - M.O. Igiene Edilizia ed Urbanistica
dell'AUSL di Bologna

via Gramsci, 12 - piano terra - stanza 20

orario: da lun. a ven. dalle 8.30 alle 13.00

➤ ACER

Sede per la provincia di Bologna

Piazza della Resistenza, 4
40122 Bologna
Tel. 051.292111
Fax 051.554335

Orario di ricevimento del pubblico

Uffici amministrativi

- dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
- giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.30

Uffici tecnici

- il giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.30 o per appuntamento

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza della Resistenza, 5/e
40122 Bologna
Fax 051.521570

Richieste di interventi manutentivi e informazioni sui servizi abitativi 800.014909
(numero verde)

Orario di ricevimento del pubblico

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00
- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 17.30 (orario continuato)

➤ **SINDACATI INQUILINI**

Assocasa Bologna (Associazione Casa Inquilini) – Via S. Margherita, 9; tel. 051/229160; orario: mar. 9.30-12.30 e gio. 15.30-18.30

SICET Bologna (Cisl) – Via Milazzo, 19/F; tel. 051/6391823; orario: dal lun. al ven. dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00; www.sicet.it

[SUNIA Bologna \(Sindacato Unitario Nazionale Inquilini e Assegnatari\)](http://www.sunia.it) – Via Marconi; tel. 051/268788-051/236995; orario: lun. mar. gio. ven. 9.30/12.30 e 15.30/19.00; www.sunia.it

[UNIONE INQUILINI Bologna](http://www.unioneinquilini.it) – Via S. Carlo, 42/A; tel. 051/244654

➤ **Centri di accoglienza**

Casa del Riposo Notturmo

via Carracci 69

gestita dallo Sportello Sociale via del Porto 15/b

Opera di Padre Marella

via del Lavoro 13, telefono 051/244345

vi si accede tramite Opera Padre Marella

Rifugio Notturmo della Solidarietà

via del Gomito 22/2, telefono 051/324285

accesso dalla strada

Casa del Riposo Notturmo

via Lombardia 36, telefono 051/493923

accesso dalla strada

Casa del Riposo Notturmo Madre Teresa di Calcutta

viale Lenin 20

accesso dalla strada

Centro Diurno

via del Porto 15/C, telefono 051/521704

tutti i giorni 12.30-18.00 Vi si accede tramite Servizio Sociale Adulti del Comune di Bologna

Chiesa dei Poveri

via Zamboni

Tutte le domeniche ore 9.00 colazione.

Mensa dell'Antoniano

via Guinizelli 3, telefono 051/3940011 (bus n.32-33)

tutti i giorni alle ore 11.30.

Per accedere al servizio occorre ritirare la tessera quindicinale il 15 ed il 30 di ogni mese.

Gestione Buoni Pasto presso:

Posto di Ascolto Città di Bologna

c/o Stazione Centrale, primo binario,

telefono 051/244044.

Molte parrocchie offrono pranzo o cena, oppure alimenti da cucinare, gratuitamente.

Famiglia

➤ RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI

Un cittadino straniero titolare di carta di soggiorno, o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno rilasciato per lavoro (autonomo o subordinato), per asilo, per studio e per motivi religiosi può chiedere di ricongiungersi ai seguenti familiari:

coniuge non legalmente separato,
figli, naturali, adottati, affidati o sottoposti a tutela, di età inferiore ai 18 anni, a carico, anche del coniuge o nati fuori del matrimonio, a condizione che l'altro genitore dia il suo consenso;
genitori a carico;
parenti entro il terzo grado, a carico, inabili al lavoro secondo la legislazione italiana.

La domanda di ricongiungimento va presentata alla Questura della provincia di residenza dell'interessato compilando un apposito [modulo \(->\)](#) in cui vanno specificate le generalità del richiedente e delle persone con cui ci si intende ricongiungere, a cui però vanno allegati, in doppia copia, i seguenti documenti:

la carta di soggiorno, o il permesso di soggiorno del richiedente o idonea documentazione attestante la sua cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea;
documentazione attestante la disponibilità di un alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (l'attestazione dell'esistenza di quest'ultimo requisito può essere fatta con certificazione dell'ufficio comunale o con un certificato di idoneità igienico-sanitaria rilasciato dall'Azienda unità sanitaria locale). Nel caso in cui si richieda il ricongiungimento di un figlio/a minore di 14 anni non è necessario che l'alloggio rientri nei parametri minimi sopra citati, ma occorre il consenso del titolare dell'alloggio nel quale dimorerà effettivamente il/la ragazzo/a;
documentazione attestante la disponibilità di un reddito annuo non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale (n.b. all'aprile 2000 era di 8.005.400 di lire) se si chiede il ricongiungimento di un familiare, del suo doppio se si chiede il ricongiungimento di due o tre persone e del triplo per quattro o più familiari. (per la determinazione del reddito si considera anche il reddito annuo complessivo dei familiari conviventi con chi richiede il ricongiungimento).

Orario : Ricongiungimenti :
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 11,30.
(presso l'U.R.P.) in Via IV Novembre, 24

Alla presentazione della domanda e della documentazione la Questura ne rilascia al richiedente una copia munita di timbro datario dell'ufficio e della sigla dell'addetto alla ricezione che dovrà essere trasmessa all'estero al familiare di cui si è chiesto il ricongiungimento, per essere esibita alla Rappresentanza all'atto della richiesta di visto. Entro 90 giorni la Questura dovrebbe rilasciare un nulla osta provvisorio di autorizzazione all'ingresso condizionato alla effettiva acquisizione, da parte dell'autorità consolare italiana della documentazione comprovante i legami di parentela, di coniugio, di minore età o inabilità al lavoro e di convivenza.

Le autorità consolari, una volta ricevuto il nulla osta e accertati i legami di parentela, possono rilasciare, previa esibizione del passaporto e della documentazione di viaggio, il [visto d'ingresso \(->\)](#) per ricongiungimento familiare.

Le autorità consolari, se sono trascorsi 90 giorni dalla presentazione della domanda di nulla osta e ricevono copia della domanda e degli atti contrassegnati dal timbro datario della questura italiana in cui la domanda è stata presentata, una volta acquisita la documentazione attestante i vincoli di parentela possono rilasciare ugualmente il visto d'ingresso anche in assenza del nulla osta della questura italiana.

➤ **ASSEGNO DI MATERNITA'**

INDENNITA' DI MATERNITA'

La lavoratrice madre ha diritto ad assentarsi dal lavoro nei due mesi prima del parto e nei tre mesi successivi (astensione obbligatoria): durante questo periodo è previsto il pagamento di un'indennità sostitutiva della retribuzione. Le lavoratrici dipendenti, previa certificazione medica, possono ritardare di un mese l'assenza dal lavoro prima della nascita, prolungando così a quattro mesi il periodo di congedo dopo il parto.

A CHI SPETTA

Alle lavoratrici dipendenti (anche alle lavoratrici agricole, alle lavoratrici a domicilio, alle colf e alle badanti);

Alle lavoratrici autonome (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, imprenditrici agricole a titolo principale, artigiane e commercianti), alle libere professioniste e alle lavoratrici iscritte alla Gestione separata (che versino per il 2005 l'aliquota del 18%). Queste categorie non hanno l'obbligo di astensione dal lavoro;

Al padre, lavoratore, in alternativa alla madre lavoratrice in casi particolari (decesso o grave malattia della madre, abbandono ecc.).

QUANTO SPETTA

La prestazione economica è pagata dall'Inps (per le lavoratrici dipendenti è anticipata dal datore di lavoro) e è pari all'80% della retribuzione media giornaliera o della retribuzione "convenzionale" in caso di lavoro autonomo o di libera professione.

I contratti collettivi nazionali di lavoro, in genere, garantiscono l'intera retribuzione, impegnando il datore di lavoro a pagare la differenza. Viene corrisposta alle lavoratrici per il periodo di congedo per maternità o anche per interruzione di gravidanza dopo il 180° giorno.

ADOZIONI

In caso di adozione o affidamento, l'indennità di maternità spetta per i tre mesi successivi all'ingresso del bambino in famiglia, a condizione che non abbia superato i 6 anni di età (18 anni per le adozioni o gli affidamenti preadottivi internazionali).

LA DOMANDA

Per ottenere l'indennizzo del congedo di maternità:

Le **lavoratrici dipendenti** devono presentare la domanda (modello MAT) sia agli uffici dell'Inps (sede competente per residenza) sia al datore di lavoro.

Le **lavoratrici autonome** (artigiane, commercianti, coltivatrici dirette, colone e mezzadre, lavoratrici iscritte alla Gestione separata) devono presentare la domanda (modello MAT.AUT), dopo il parto, alla sola sede Inps .

La domanda può essere presentata anche tramite i Patronati che, per legge, offrono assistenza gratuita, o inviata per posta. I moduli MAT e MAT.AUT sono disponibili presso le sedi Inps e sul sito Internet dell'Istituto www.inps.it alla sezione "moduli".

IL CONGEDO PARENTALE (astensione facoltativa)

Nei primi otto anni di vita del bambino il padre e la madre, lavoratori dipendenti, hanno diritto ad assentarsi dal lavoro **anche contemporaneamente**, ma per un periodo complessivo non superiore agli 11 mesi.

Ciò è previsto anche in caso di **adozione o affidamento**.

Il padre può usufruire del congedo anche nel periodo di astensione obbligatoria o dei congedi per allattamento della madre.

Anche le **lavoratrici autonome** possono usufruire del congedo parentale, ma solo per tre mesi entro il primo anno di età del bambino e con l'obbligo di astensione dal lavoro.

QUANTO SPETTA

L'indennità, pari al 30% dello stipendio o della retribuzione "convenzionale", spetta per un periodo massimo, complessivo tra i genitori, di sei mesi, entro il terzo anno di età del bambino (in caso di adozione o affidamento, entro tre anni dall'ingresso in famiglia).

In caso di superamento dei sei mesi (e fino all'ottavo anno di età del bambino), l'indennità spetta a condizione che il reddito individuale del genitore richiedente non superi due volte e mezzo l'importo del trattamento minimo pensionistico in vigore a quella data. (per il 2005 questo tetto è pari a 13.650,62 euro).

La domanda, su modulo AST.FAC (disponibile presso le sedi Inps e sul sito Internet dell'Istituto www.inps.it, nella sezione "moduli") va presentata all'Inps e al datore di lavoro.

CHI PAGA

Le indennità sono pagate dal datore di lavoro, che è poi rimborsato dall'Inps con il conguaglio dei contributi.

INPS

Via Gramsci, 6

Orario: lunedì 8.30 – 18.00, martedì 8.30 – 12.30, mercoledì 8.30 – 12.30, giovedì 8.30 – 18.00, venerdì 8.30 – 12.30

Tel. 051 - 216111

➤ ASSEGNI PER LA MATERNITÀ

La legge prevede forme di tutela anche per le madri, cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno, che non la

L'assegno dello Stato, è previsto per la madre che:

1. si sia dimessa volontariamente dal lavoro durante la gravidanza ed abbia almeno 3 mesi di contribuzione nel periodo compreso fra i 18 e i 9 mesi

precedenti la nascita del bambino (o il suo inserimento in famiglia, nel caso di adozione o affidamento);

2. precedentemente abbia avuto diritto ad una prestazione dell'Inps (ad esempio per malattia o disoccupazione) per aver lavorato almeno tre mesi, purché non sia trascorso un determinato periodo di tempo, diverso a seconda dei casi (mai superiore ai nove mesi).

La domanda (modello ASS.MAT/Stato), disponibile presso le sedi Inps e sul sito Internet dell'Istituto www.inps.it, nella sezione "moduli", va presentata alla sede Inps più vicina.

L'assegno concesso dai Comuni di residenza alle madri il cui reddito familiare non superi il tetto previsto dall'ISE (per il 2005 è di 29.596,13 euro, relativo ad un nucleo di tre persone). La domanda va presentata al proprio comune di residenza.vorino al momento del parto o dell'ingresso in famiglia del bambino.

Entrambe le prestazioni, non cumulabili fra loro, vanno richieste entro 6 mesi dalla nascita del figlio e vengono pagate dall'Inps tramite assegno bancario spedito al domicilio della madre.

➤ **CD/LEI Centro Documentazione / Laboratorio per un'educazione interculturale**

DESCRIZIONE

Il CD/LEI nasce nel 1992 come servizio rivolto alle scuole per agevolare il lavoro degli insegnanti nell'accoglienza e inserimento degli allievi stranieri o figli di migranti. Il Centro viene istituito da una Convenzione fra Comune e Provincia di Bologna, Provveditorato agli Studi di Bologna (ora Centro Servizi Amministrativi), Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia Romagna e Dipartimento di Scienze dell' Educazione dell' Università di Bologna.

Dal 2002 è unità operativa del Settore Istruzione del Comune di Bologna.

Il Centro svolge un' attività di divulgazione e sperimentazione destinata a:

- Favorire l'inserimento educativo e scolastico degli alunni stranieri o figli di immigrati
- Promuovere attività rivolte a garantire le pari opportunità formative e il successo scolastico degli allievi stranieri
- Supportare le scuole nei percorsi interculturali e incoraggiare gli insegnanti ad attivare progetti;
- Affiancare le scuole nella predisposizione di strumenti organizzativi e dispositivi che aiutino l'istituto a gestire la diversità culturale
- Sostenere la e valorizzazione lo scambio delle buone pratiche interculturali dei servizi educativi locali, nazionali ed internazionali
- Promuovere il lavoro di rete delle istituzioni e delle associazioni per la realizzazione di iniziative volte all'accoglienza e all'inserimento degli allievi

stranieri

Il CD/LEI si rivolge a insegnanti, mediatori linguistico culturali, famiglie straniere, educatori, operatori sociali, studenti e volontari.

Il CD/LEI ha attivato dal 14 ottobre 2004 uno Sportello di consulenza interculturale per le scuole rivolto agli insegnanti, ai mediatori e agli operatori interculturali.

Gli orari sono i seguenti: martedì 15.00-17.30 e giovedì 13.30 17.30

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Approvazione della convenzione Comune -CD/LEI - Delibera del Consiglio Comunale n. O.d.G. 235/2003 P.G.N. 161329/2003

DOVE RIVOLGERSI: cENTRO DOCUMENTAZIONE - LABORATORIO EDUCAZIONE INTERCULTURALE CD/LEI - Responsabile Tecnico: Miriam Traversi

Indirizzo: via Ca' Selvatica, 7

Telefono: 051/6443358 (responsabile)/345 (segreteria)/346 (biblioteca)

Fax: 051/6443316

Orario: Lunedì, Mercoledì e Venerdì: dalle 9 alle 13

Martedì e Giovedì: dalle 9 alle 14 e dalle 14,30 alle 17,30

Per consulenze si prega di contattare la responsabile (051-6443358) per un appuntamento.

E-mail miriam.traversi@comune.bologna.it

cdleibiblioteca@comune.bologna.it

cdleisegreteria@comune.bologna.it

Sito internet:

<http://istruzione.comune.bologna.it/istruzione/pag173.htm>

COMPETENZA

Ente/Organizzazione COMUNE DI BOLOGNA - AREA SERVIZI ALLE PERSONE, ALLE FAMIGLIE, ALLA COMUNITÀ E POLITICHE DELLE DIFFERENZE

Direttore Raffaele Tomba

Settore ISTRUZIONE

Direttore Isa Speroni

Ufficio Stato Civile - Servizio Matrimoni

Via Santa Maria Maggiore, 1

Tel. 051-203530/203532

(su appuntamento; lunedì-venerdì:8.30-13; martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16.30)

Fax 203952

E-mail: CelebrazioneMatrimoni@comune.bologna.it

Come si accede all'assistenza sanitaria – l'iscrizione al Servizio sanitario

Ai soggetti iscritti al Servizio sanitario nazionale (SSN) viene rilasciata una **tessera sanitaria**. Questo documento è individuale e serve per accedere all'assistenza (ad esempio, visite mediche, analisi, ricoveri in ospedale). Al momento dell'iscrizione la persona sceglie il medico di famiglia o il pediatra, il cui nome viene riportato sulla tessera sanitaria.

L'iscrizione al SSN è gratuita.

Per gli stranieri la tessera sanitaria ha la stessa durata del permesso di soggiorno.

Per l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale occorre rivolgersi al Distretto dell'Azienda UsI di residenza con un documento di identità personale, il permesso di soggiorno, l'autocertificazione di residenza.

Agli stranieri non appartenenti all'Unione Europea e in via di regolarizzazione, grazie all'introduzione della normativa sull'emersione del lavoro irregolare (così detta "sanatoria"), la Regione Emilia-Romagna garantisce la stessa assistenza sanitaria spettante agli stranieri che già svolgono regolare attività lavorativa.

L'Azienda USL del proprio territorio rilascia un tesserino sanitario di iscrizione al Servizio sanitario, a carattere temporaneo (6 mesi), rinnovabile, valido fino al termine della procedura di rilascio del permesso di soggiorno.

Norme particolari regolano l'assistenza ai cittadini stranieri che soggiornano temporaneamente in Italia per turismo, studio o lavoro e ai cittadini italiani residenti all'estero che rientrano temporaneamente in Italia, sempre per turismo, studio o lavoro. Le norme che regolano l'assistenza per i cittadini stranieri temporaneamente in Italia sono diversificate a seconda che riguardino:

- cittadini stranieri della UE residenti o domiciliati in Italia,
- cittadini residenti in Paesi UE o in Paesi Extra UE con cui esistono accordi bilaterali con l'Italia e titolari di assicurazione sanitaria nei Paesi di residenza,
- cittadini stranieri temporaneamente in Italia per studio o collocamento alla pari,
- cittadini stranieri con permesso di soggiorno,
- cittadini stranieri extracomunitari in Italia con visto turistico,
- cittadini stranieri che entrano in Italia per cure mediche.

Cittadini stranieri della UE residenti o domiciliati in Italia

Queste persone possono iscriversi al Servizio sanitario nazionale e, quindi, scegliere il medico di famiglia o il pediatra di fiducia per i loro bambini (per le persone domiciliate l'iscrizione è valida un anno). Per l'iscrizione occorre presentarsi al Distretto dell'Azienda UsI di residenza. Per i residenti in Italia occorre presentarsi con il permesso di soggiorno e l'attestazione di residenza in un Comune italiano. Per i domiciliati: permesso di soggiorno e domicilio in un Comune italiano.

Cittadini dell'UE o di Paesi extra U.E. con accordi bilaterali titolari di assicurazione sanitaria nel paese di residenza

L'assistenza sanitaria è garantita per le urgenze: dai servizi di guardia medica

(medico di continuità assistenziale), alle prestazioni urgenti per malattia, infortunio, maternità. I costi sono a carico del Paese di residenza. Per usufruire dell'assistenza occorre presentare il Modello E 111 o altro modello equivalente rilasciato dal Paese di residenza per l'assistenza sanitaria all'estero al Distretto dell'Azienda Usl.

Cittadini stranieri temporaneamente in Italia per studio o collocamento alla pari

Questi cittadini possono iscriversi volontariamente al Servizio sanitario nazionale con il pagamento di un contributo. L'iscrizione è estesa anche ai familiari a carico. Validità per l'anno solare. Al Distretto dell'Azienda Usl occorre presentare il permesso di soggiorno e il bollettino per l'effettuato pagamento.

Cittadini stranieri extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno per motivi di: lavoro subordinato e autonomo, motivi familiari, richiesta di asilo, asilo politico e umanitario, attesa adozione e affidamento, acquisto di cittadinanza

Questi cittadini possono iscriversi al Servizio sanitario nazionale, scegliere il medico di famiglia e il pediatra di fiducia nel caso di minori. L'assistenza è estesa ai familiari a carico regolarmente soggiornanti. Per l'iscrizione occorre recarsi al Distretto con il permesso di soggiorno.

Cittadini stranieri extracomunitari con visto turistico

In questi casi le prestazioni sanitarie sono a pagamento, secondo le tariffe vigenti.

Cittadini stranieri che entrano in Italia per motivi di cure mediche

Per i cittadini stranieri che intendono curarsi in Italia, è necessario avere uno specifico permesso di soggiorno per cure mediche. La documentazione per ottenere il visto di ingresso va presentata all'Ambasciata italiana o al Consolato competente nel Paese di provenienza.

La documentazione per ottenere il permesso di soggiorno in Italia va presentata alla Questura di competenza.

I Servizi per le famiglie immigrate: Consultori familiari e Spazi per le donne immigrate ed i loro bambini

Le cittadine straniere presenti in Emilia-Romagna, anche a prescindere dal possesso del permesso di soggiorno, possono rivolgersi ai **Consultori familiari** e agli **Spazi per le donne immigrate ed i loro bambini**, dove operatrici interculturali sono a loro disposizione per facilitare l'accesso ai servizi e la relazione con gli operatori sanitari.

I servizi per le cittadine straniere riguardano: la gravidanza, l'interruzione volontaria della gravidanza (IVG), la menopausa, la contraccezione, la sterilità, l'infertilità.

Per i bambini sono assicurate le visite, i bilanci di salute, le vaccinazioni, il controllo per la tubercolosi e per le altre malattie infettive.

Assistenza per bambini nomadi

Ai bambini appartenenti alle comunità nomadi, non iscritti al Servizio sanitario,

sono garantiti interventi assistenziali -visite, bilanci di salute, vaccinazioni, controllo per la tubercolosi e per le altre malattie infettive - presso le Pediatrie di comunità e gli Spazi donne immigrate e loro bambini dei Consultori familiari.

Assistenza per bambini stranieri extraUE ospiti di famiglie ed enti grazie alle organizzazioni di volontariato

In Emilia-Romagna ogni anno arrivano molti bambini stranieri per soggiorni più o meno lunghi nell'ambito di alcuni progetti di solidarietà (ad esempio i Progetti Chernobyl, Saharawi, Palestina). Queste iniziative sono promosse da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali e organizzazioni non governative (ONG) che operano nel territorio regionale.

Ai bambini e agli adolescenti extracomunitari ospitati da famiglie ed enti è assicurata l'assistenza primaria di medicina generale.

Il servizio di mediazione interculturale

Il Servizio sanitario regionale promuove la presenza di operatori e operatrici dedicati alla "mediazione interculturale" all'interno delle strutture sanitarie, al fine di facilitare l'accesso ai servizi e la relazione con gli operatori.

Con la legge regionale numero 5 del 24 marzo 2004 ("Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati") la presenza di questi mediatori interculturali viene sostenuta e valorizzata in tutto il territorio regionale.

La legge, infatti, nell'ambito degli interventi rivolti a cittadini stranieri, sottolinea l'opportunità di tenere conto delle culture dei Paesi d'origine e di sviluppare l'attività di informazione, prevedendo la presenza dei mediatori interculturali.

Un numero verde dedicato alle straniere e agli stranieri 800 663366

Questo numero verde 800 663366 è a disposizione delle cittadine e dei cittadini stranieri. Garantisce un servizio di informazioni multilingue e una attività di "mediazione culturale". E' per ora attivo nell'area metropolitana bolognese. E' gestito dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna.

E' possibile telefonare: i pomeriggi - dalle 14,30 alle 16,30 - dal lunedì al venerdì; il mattino, mercoledì, giovedì e sabato dalle 9,00 alle 12,30.

Per avere informazioni sui servizi per gli stranieri, a vario titolo presenti in Emilia-Romagna, è possibile telefonare al **numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800 033033** tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

NUMERO VERDE PER I CITTADINI STRANIERI

DESCRIZIONE

Si tratta di un call-center attivato dall'Azienda USL di Bologna per rendere facilmente accessibili tutte le informazioni sui Servizi sanitari della città. In orari stabiliti, al numero verde rispondono mediatrici linguistico-culturali di diverse nazionalità, per consentire l'accesso al servizio

anche alla popolazione straniera.

REQUISITI

Accesso libero

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nessuna

CONTRIBUZIONE

Nessuna

TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'informazione viene data immediatamente nelle lingue inglese, francese, albanese, filippina ed araba.

DOVE RIVOLGERSI AZIENDA USL CITTA' DI BOLOGNA

Telefono 800/663366 (la chiamata è gratuita)

Orario: da lun. a ven. dalle 14.30 alle 16.30; mer. e gio. anche dalle 9.00 alle 12.30

sab. dalle 9.00 alle 12.30

COMPETENZA

Ente/Organizzazione AZIENDA USL CITTA' DI BOLOGNA

Settore ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE

Responsabile Sonia Cavallin

N.B. Per informazioni sul servizio sanitario regionale per cittadini italiani istituito numero verde della Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Sanità:

800/033033

dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 17.30

sab. dalle 8.30 alle 13.30

Numero verde gratuito 800 66 33 66

► **Sportello Informativo di mediazione socio-sanitaria**

Ospedale Maggiore

Via Nigrisoli 2, Bologna

Dal lunedì al venerdì: ore 14,30 – 16,30

Sabato: ore 9 – 12,30

Azienda USL Sud Via Cimarosa 5, Casalecchio di Reno

Mercoledì: ore 9 – 12,30

Ospedale Bentivoglio

Via Guglielmo Marconi 35, Bentivoglio (BO)

Giovedì: 9 – 12,30

Informazioni su sanità, salute e medici in lingua albanese, francese, inglese, filippina e araba.

► [Ambulatorio Sokos](#)

Via de'castagnoli, 10 - Tel 051/2750109

Lunedì 17 - 19.00

Mercoledì 16.00 - 19.00

Sabato 9.00 - 11.00

Tutti i lunedì di agosto l'ambulatorio sarà aperto dalle 19 alle 21 invece che dalle 16.30 alle 19.

Assistenza medica di base gratuita per irregolari, regolari e persone emarginate.

► [Ambulatorio Salute Senza Margini](#)

Via Cimarosa 5/2, Casalecchio di Reno (BO) 051/596795

Lunedì e Giovedì – ore 16,30 – 18, 30

Assistenza medica di base gratuita per stranieri irregolari.

► **Ambulatorio Biavati**

Vicolo Alemagna,1 Bologna 051.265323

Dal lunedì alla domenica: ore 17,30 -19,00

Assistenza medica di base per irregolari. Consulenze specialistiche di pediatria, cardiologia, fisiatria e dermatologia.

► [Centro per la salute delle donne straniere e dei loro bambini](#)

Via Zanolini, 2 Bologna 051/4211511

lunedì : ore 12 - 18

martedì: ore 8,30 - 12,30 e ore 15 - 19

giovedì: ore 12 - 19

venerdì: ore 10,00 - 14

Ambulatorio per donne bambini con ginecologa, ostetrica, pediatra, medico di base e due assistenti sanitarie per l'accoglienza (una per la pediatria e una per la ginecologia).

Il servizio viene prestato anche in inglese, francese, arabo, russo e cinese grazie alla presenza di mediatrici culturali.

Rilascio tesserino di temporaneo soccorso per immigrati stranieri irregolari o non ancora iscrivibili al servizio sanitario nazionale

DESCRIZIONE

E' possibile ottenere il rilascio di un tesserino di temporaneo soccorso sanitario che consente di accedere all'assistenza ospedaliera urgente, all'assistenza medica preventiva, specialistica, ambulatoriale, farmaceutica attraverso le Associazioni di volontariato e i servizi sanitari territoriali.

REQUISITI

Non essere iscritti al Servizio Sanitario Nazionale

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Un documento di identità valido

CONTRIBUZIONE

Nessuna per il rilascio del tesserino.

E' richiesto il pagamento del ticket per le prestazioni sanitarie dove non vi sia la dichiarazione di essere in stato di indigenza.

TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

2-3 giorni dal momento della richiesta

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - Art. 35

PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per la richiesta di rilascio del tesserino:

➤ POLIAMBULATORIO BIAVATI

Strada Maggiore, 13 (ingresso da vicolo Alemagna) Tel. 051-226310
Tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 17,30 alle 19.00

AMBULATORIO SOKOS

via Montebello, 6 Tel. 051-2869294
Mer. dalle 17.00 alle 19.00
Sab. dalle 9.00 alle 11.00

Per il rinnovo del tesserino rivolgersi allo sportello di Anagrafe Sanitaria di via Montebello, 6 (unico punto di rinnovo per la città).

INFORMAZIONI a cura di:

SERVIZIO IMMIGRATI, PROFUGHI E NOMADI del Comune di Bologna

via Drapperie, 6

orario: lun. e sab. dalle 9.00 alle 13.00, mar. e gio. dalle 15.00 alle 18.00

tel. 051/6564611

fax 051/260066

e-mail: servimm@comune.bologna.it